



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Direttori delle DGT

Ai Direttori delle Divisioni 4 e 7 della
DG MOT

Oggetto: Revisione periodica dei veicoli cd “pesanti” secondo la definizione di cui all’art. 1, co. 1 lettera q) del decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446.
Designazione degli Ispettori Autorizzati in possesso dei requisiti di cui agli art. 15 e 17 del decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446 ed iscritti al registro unico degli ispettori di revisione, istituito con decreto ministeriale 11 dicembre 2019, s.n..

Come è noto, con il decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446 si è dato avvio al processo di attuazione delle novellate disposizioni recate dall’art. 80 del Codice della strada in materia di revisione periodica dei cd veicoli pesanti.

In particolare, proprio a seguito del citato decreto, del successivo dd 16 febbraio 2022, n. 40 e della circolare 2 maggio 2022, n. 14116, codeste DGT hanno avviato le procedure per l’abilitazione degli Ispettori di revisione e l’iscrizione al registro unico.

Sin dall’avvio del quadro di attuazione delle nuove disposizioni del CdS è stato chiaro come l’innesto di professionalità esterne (gli Ispettori Autorizzati, nel seguito IA) all’interno delle procedure di revisione periodica dei veicoli pesanti dovesse essere visto come uno strumento – ed una occasione – perdurante la gravissima carenza di personale presso molti Uffici della motorizzazione civile, per recuperare livelli di servizio adeguati alle esigenze della domanda in tutte le funzioni di motorizzazione erogate sul territorio a beneficio dei cittadini e delle Imprese.

In particolare, proprio con il supporto delle suddette professionalità esterne (IA), è necessario ricondurre progressivamente ai “fisiologici” 30gg i tempi di attesa per l’erogazione dei seguenti servizi:

1. Esami di guida per il conseguimento delle patenti;
2. Revisione periodica dei veicoli adibiti al trasporto collettivo di passeggeri;
3. Verifica e prova di veicoli/allestimenti/dispositivi.

Nell’ottica di avviare il progressivo – ormai ineludibile e non procrastinabile – recupero di tempestività nell’erogazione dei servizi sopra elencati e stante il fatto che, con le sessioni d’esame condotte presso codeste DGT, sono stati già abilitati 108 IA di revisione (modulo C), si dispone quanto segue.

A partire dal 1° febbraio 2023, anche nelle more del rilascio in esercizio di un applicativo dedicato, le DGT, in quanto Organismi di Supervisione, anche avvalendosi dei direttori degli Uffici e delle Sezioni a questi afferenti, potranno autorizzare – ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art. 17 del dM 446/21 – sedute di revisione presso centri autorizzati ex L. 870/86 designando, per l’esercizio delle funzioni tecniche connesse, un Ispettore Autorizzato (modulo C) regolarmente iscritto al RUI secondo le modalità di cui all’art. 16 del dd



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

16 febbraio 2022, n. 40 ed in possesso della copertura assicurativa di cui all'art. 15, co. 2 del dM 446/21 ed all'art. 2, co. 9 del dd 40/22, in corso di validità, ed un sostituto (in possesso di analoghi requisiti) che possa assicurare il tempestivo subentro nel caso di imprevista/improvvisa indisponibilità dell'Ispettore Autorizzato titolare.

Le sedute dovranno essere autorizzate per un numero di veicoli (i.e.: veicoli pesanti merci non ATP e non ADR) non inferiore a 16 e non superiore al massimo consentito (24) ai sensi dell'art. 3, co. 3 del dd 16 febbraio 2022, n. 40.

Il corrispettivo da riconoscere all'IA, prima dell'avvio della seduta di revisioni e a cura e spese del soggetto richiedente la seduta, è quello previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del dd 16 febbraio 2022, n. 40.

Nelle more dell'adozione di un rinnovato modello tariffario, sono confermate le vigenti tariffe.

Alle DGT, in quanto Organismi di supervisione, competono le attività di vigilanza sull'operato degli Ispettori Autorizzati in ordine al rispetto delle norme che ne disciplinano le funzioni, gli obblighi e le responsabilità (cfr. artt. 18 e 19 del dd 16 febbraio 2022, n. 40).

Il personale interno, compresi gli Ispettori di revisione abilitati, saranno prioritariamente dedicati all'esercizio delle attività di cui ai precedenti punti 1., 2., 3.. In subordine, e qualora si registrassero ulteriori residue disponibilità, potranno comunque essere dedicati anche a sedute interne (presso le stazioni di controllo degli UMC) e/o esterne (presso officine autorizzate ex L. 870/86) con, in questo ultimo caso, le regole in uso per l'attività tecnica esterna in conto privato.

Si raccomanda, nei limiti, evidentemente, della disponibilità delle risorse professionali aggiuntive costituite dagli IA modulo C iscritti al RUI, di voler concedere, nell'ambito della programmazione per il mese di febbraio p.v., tutte le sedute esterne di revisione di "veicoli pesanti merci" che dovessero essere richieste.

Le DGT vorranno informare della presente gli UMC e le Sezioni di competenza, le associazioni di categoria degli studi di consulenza e dell'autotrasporto e i principali operatori del settore; vorranno inoltre tenere informato lo scrivente circa ogni eventuale criticità che dovesse occorrere nell'avvio in esercizio del nuovo modello operativo, nonché in ordine al percorso di recupero dei livelli di servizio sulle restanti prioritarie attività degli Uffici amministrati.

(ing. Pasquale D'Anzi)